



COMUNE DI ACI CASTELLO

Città Metropolitana di Catania

AREA II

SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI AUTORIZZAZIONI ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

A) PREMESSA

La programmazione comunale delle attività di somministrazione di alimenti e bevande approvata con Delibera di C.C. n.4 del 17/01/2012 è stata definita sulla base di criteri di sostenibilità ambientale e di vivibilità indicati nel Decreto legislativo 26/03/2012 n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE ai servizi nel mercato interno", cosiddetta "direttiva servizi" o "Bolkestein".

Con tale atto di programmazione, il territorio comunale è stato suddiviso in due zone:

- a) zone sottoposte a programmazione limitativa tramite selezione;
- b) zone liberalizzate nelle quali sussiste l'obbligo del rispetto di requisiti minimi.

Nelle zone sottoposte a vincolo di programmazione, sarà mantenuto il numero di esercizi in atto esistenti. Il rilascio di nuove autorizzazioni conseguenti alla chiusura attività esistenti o a decadenza di autorizzazioni è subordinato oltre al rispetto dei requisiti minimi obbligatori per tutto il territorio Comunale, al rispetto di criteri strutturali e professionali previsti nel Regolamento approvato con la Delibera di C.C. n.4 del 17/01/2012.

Alla luce di quanto sopra esposto, a seguito di ricognizione effettuata, le autorizzazioni disponibili per le quali si può emanare il bando sono n. 12 e suddivise come di seguito elencate :

n. 5 (cinque) di tipo A di cui:

- n. 4 (quattro) in zona "C" Aci Castello
- n. 1 (una) in zona "D" Acitrezza

n. 5 (cinque) di tipo B di cui:

- n. 1 (una) in zona "C" Aci Castello
- n. 4 (quattro) in zona "D" Acitrezza

Sono fatti salvi eventuali motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande, sopravvenuti successivamente alla data di pubblicazione del presente bando per i quali la ditta partecipante alla selezione con la sottoscrizione della domanda è tenuta a sollevare l'Amministrazione da ogni eventuali responsabilità rispetto a danni economici e di ogni altra natura dovessero verificarsi in conseguenza dei citati motivi ostativi.

L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande si riferisce esclusivamente ai locali ed alle aree in essa indicati ed è rilasciata, a seguito di pubblicazione di bando e presentazione di richiesta redatta su apposita modulistica nel rispetto dei criteri di programmazione previsti dal su citato Regolamento.

L'autorizzazione avrà una durata temporale limitata che andrà da un minimo di 20 anni ad un massimo di 52 anni. La maggiore durata verrà calcolata proporzionalmente al punteggio ottenuto con il possesso dei requisiti di cui all'art.5 del regolamento.

In attuazione alla sopra citata programmazione ed al fine di consentire lo sviluppo delle attività sul territorio cittadino nel rispetto dei citati principi di sostenibilità ambientale e vivibilità, viene reso pubblico il seguente bando per l'assegnazione delle autorizzazioni di somministrazione di alimenti e bevande.

B) REQUISITI

I soggetti partecipanti al bando, devono indicare nell'istanza:

- 1) il possesso dei requisiti morali e professionali di cui alla normativa vigente;
- 2) la tipologia di autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande per la quale concorrono e la zona territoriale;
- 3) i locali nei quali si intende svolgere l'attività e per i quali si partecipa al Bando per il rilascio della relativa autorizzazione Amministrativa. Tali locali devono rispettare i seguenti requisiti minimi obbligatori per tutto il territorio comunale :

A) dotazione delle misure di abbattimento delle barriere architettoniche dei locali per i diversamente abili (dichiarato in apposita relazione tecnica)

B) equilibrato riparto tra la superficie destinata alla somministrazione e la superficie complessiva dell'esercizio.

La superficie di somministrazione cui i clienti hanno libero accesso deve essere pari ad almeno il 40% della superficie totale dell'esercizio.

Si specifica che:

1) Per superficie di somministrazione dell'esercizio è da intendersi quella dei locali in cui si esercita l'attività, misurati da muro a muro, compresi gli scaffali, banchi ed altre eventuali attrezzature; restano escluse soltanto le cucine, i depositi, gli uffici, i servizi, la superficie all'aperto.

2) Per superficie totale dell'esercizio s'intende quella comprensiva dei locali in cui si esercita l'attività, nonché dei locali destinati alla preparazione e dei servizi igienici con esclusione delle superfici all'aperto o chiuse con strutture precarie.

C) adeguati spazi funzionali alla gestione differenziata ed igienica dei rifiuti;

D) superficie minima dell'esercizio mq 50 per ristoranti; e mq 35 per bar;

E) esposizione al pubblico all'esterno dei locali del menù anche in lingua inglese, ed all'interno di materiale di promozione turistica prodotto da questo Comune.

4) il possesso in una apposita autocertificazione dei requisiti elencati negli art. 5.1 e 5.2 del regolamento che determinerà l'assegnazione del punteggio finalizzato all'inserimento nella graduatoria e la durata temporale dell'autorizzazione.

C) MODALITA' DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati possono presentare domanda entro le ore 12.00 del 19/03/2018.

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

L'istanza, in bollo e in busta chiusa, **pena l'esclusione**, va indirizzata al Comune di Aci Castello, Il Area, 5° Servizio Commercio - Attività Produttive, tramite:

- protocollo generale, via Dante, 28;
- posta raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data di timbro postale);
- posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it

Dovrà essere utilizzato esclusivamente l'apposito modulo reperibile presso:

- Ufficio Commercio e Attività Produttive, Via Firenze, 118, Cannizzaro;
- L'U.R.P.- Ufficio relazioni con il pubblico, Via Savoia, 32, Aci Castello;
- Il sito internet del Comune di Aci Castello: www.comune.acicastello.ct.it;

Dovrà essere indicata chiaramente sulla busta la seguente dicitura "AUTORIZZAZIONI ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE".

All'interno della domanda di partecipazione al bando, l'interessato dovrà indicare la disponibilità del locale nel quale intende attivare l'eventuale autorizzazione, che dovrà essere idoneo, per quanto attiene alla destinazione d'uso, per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Alla domanda deve essere allegata:

- a) autocertificazione sul possesso dei requisiti obbligatori di cui all'art. 4 del regolamento (come sopra riportati), con l'eccezione del requisito contrassegnato con la lettera A), che deve essere dichiarato in apposita relazione tecnica;
- b) autocertificazione sul possesso dei requisiti posseduti di cui ai punti 5.1 e 5.2 del regolamento per l'assegnazione del punteggio;
- c) relazione tecnica sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
- d) l'autorizzazione agli scarichi intestata al proprietario o precedente gestore (a seguito dell'aggiudicazione la stessa dovrà essere volturata a nome del vincitore);
- e) copia agibilità dei locali o autocertificarne gli estremi;
- f) destinazione d'uso bottega;
- g) atto di proprietà o preliminare di contratto di affitto dei locali (a seguito dell'aggiudicazione dovrà

essere prodotto il contratto di affitto registrato);

h) una copia della planimetria dei locali che rappresenti il progetto definitivo da realizzarsi, completa di arredi ed attrezzature ed eventuali spazi destinati alle attività collaterali dichiarate (a seguito di aggiudicazione saranno richieste altre copie);

i) dichiarazione sostitutiva di certificato della Camera di Commercio se trattasi di società resa dal legale rappresentante;

l) autocertificazione dei requisiti morali da parte di tutti i soci o del solo titolare se trattasi di ditta individuale o di S.r.l.;

m) dichiarazione che l'immobile non ha subito modifiche rispetto all'agibilità rilasciata;

n) copia conforme requisito professionale per l'esercizio dell'attività così come previsto dal decreto legislativo n.59 del 26/03/2010;

o) autocertificazione del carico familiare;

p) documento di riconoscimento;

Qualora i locali non posseggano i requisiti previsti al momento del bando di assegnazione, la Ditta potrà dichiarare con autocertificazione che si impegna ad ottenere i requisiti previsti entro 6 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Altre forme di spedizione o di presentazione delle domande non sono ammesse.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la perdita delle domande dipendente dalla inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione da parte del richiedente del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato.

Le domande così presentate verranno esaminate dalla II Area - Servizio 5° Commercio e Attività Produttive.

D) ESCLUSIONE

Non verranno prese in considerazione e saranno escluse le domande redatte su modulo diverso da quello predisposto, o pervenute fuori dai termini indicati, o non contenenti i seguenti elementi:

- dati anagrafici;
- sottoscrizione;
- fotocopia del documento di riconoscimento;
- documentazione idonea o autocertificazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi; - autocertificazione sul possesso dei requisiti minimi obbligatori di cui all'art. 4 del regolamento ;
- indicazione dei criteri qualitativi di accesso al fine del calcolo del punteggio complessivo necessario alla formulazione della graduatoria;
- indicazione della zona territoriale prescelta e della tipologia di autorizzazione richiesta;
- Ogni richiedente (ditta individuale o societaria) può presentare un'unica domanda in bollo e in busta chiusa, pena l'esclusione.

E) CRITERI DI SELEZIONE

Le graduatorie verranno formate per ogni ambito territoriale e per ogni tipologia di autorizzazione, assegnando la priorità a chi ottenga un maggiore punteggio calcolato rispetto ai requisiti posseduti, elencati all'art.5 del regolamento (5.1 e 5.2) e di seguito descritti:

5.1 CRITERI STRUTTURALI:	
CRITERI	PUNTEGGIO
A) dotazione di sala di somministrazione di almeno 80 mq	10 PUNTI
B) presenza di area attrezzata per i bambini; – fasciatoio	5 PUNTI

- angolo per allattamento	5 PUNTI
- area (anche esterna) attrezzata per l'intrattenimento dei bambini.	5 PUNTI
C) abbattimento delle barriere architettoniche: - accessibilità alla totalità dei locali da parte dei soggetti diversamente abili.	10 PUNTI
D) Ubicazione dei locali in aree con minore presenze di esercizi di somministrazione (distanza minima pedonale fra gli esercizi di almeno 100 metri).	20 PUNTI
E) Installazione di Sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso e sistemi anti intrusione con allarme acustico	5 PUNTI
F) Area a parcheggio pertinente al locale.	20 PUNTI
PUNTEGGIO MINIMO DA RAGGIUNGERE:	20 PUNTI
5.2 CRITERI GESTIONALI E PROFESSIONALI:	
CRITERI	PUNTEGGIO
A) abbinamento con altre attività quali librerie-gallerie d'arte o altre attività di vendita con una progettazione innovativa;	15 PUNTI
B) valorizzazione delle produzioni tipiche locali attraverso l'utilizzo dei prodotti alimentari DOP e IPG e dei vini DOC DOCG in esercizi del tipo "Osterie", "Trattorie tipiche" e similari;	20 PUNTI
C) esercizi che in convenzione con l'Amministrazione pubblica propongano prezzi, rispetto a quelli normalmente praticati dall'esercente, per favorire giovani, studenti universitari, ecc..... (1) - Sconti dal 5% al 10% - Sconti dall'11% al 15%	5 PUNTI 10 PUNTI
D) esercizi che propongono nel loro menu cibi idonei a persone con intolleranze alimentari – con obbligo di frequentazione di apposito corso ASP ;	10 PUNTI
E) Servizi per bambini: mezze porzioni/menu'/colazioni per bambini (1)	5 PUNTI
F) Servizio di somministrazione al tavolo senza maggiorazione e/o coperto;	5 PUNTI
G) conoscenza di almeno una lingua straniera da parte di almeno una unità di personale addetto, attestata da idonea documentazione (Diploma di scuola di grado superiore dal quale si evinca l'insegnamento quinquennale della lingua oppure attestato corrispondente almeno al livello B1 del CEF (Common European Framework of reference for languages) rilasciato da Istituti linguistici riconosciuti): - inglese - francese e/o tedesco e/o spagnolo	5 PUNTI 5 PUNTI
H) criteri professionali: 1) possesso del diploma di scuola alberghiera: - <i>Diploma di qualifica professionale di durata triennale:</i> "Operatore settore cucina"; "Operatore settore sala"; - <i>Diploma di maturità di durata quinquennale:</i> "tecnico di servizi di ristorazione";	10 PUNTI 15 PUNTI
2) frequenza di specifico corso di aggiornamento professionale (del tipo BARMAN-SOMMELIER-CUCINA TIPICA) nell'ultimo quinquennio:	3 PUNTI

- almeno 60 ore; - da 60 a 90 ore - oltre 90 ore	7 PUNTI 10 PUNTI
I) progetti presentati da: - imprese giovanili, così come definite dalla Legge n. 95/95 - imprese a prevalente partecipazione femminile così come previsto dal D.Lgs198/2006, art. 53 comma 1 lett. a)	5 PUNTI 5 PUNTI
PUNTEGGIO MINIMO DA RAGGIUNGERE PER I CRITERI GESTIONALI E PROFESSIONALI: (1) per i punti C, E, il titolare è tenuto a darne adeguata informazione al consumatore, mediante apposizione di cartelli, vetrofanie e similari all'atto del rilascio dell'autorizzazione.	35 PUNTI

L'inserimento nella graduatoria per il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al raggiungimento dei punteggi minimi.

Il punteggio verrà calcolato tra un minimo di 55 punti ad un massimo di 225 punti (90+135), con il punteggio minimo di 55 punti l'autorizzazione avrà una durata temporale minima di 20 anni, per i restanti 160 punti (215 - 55) verranno assegnati 2 anni ogni 10 punti ottenuti, per un massimo di 32 anni che sommati ai 20 anni, daranno alla autorizzazione una durata temporale massima di 52 anni.

Al termine di tale periodo l'autorizzazione decadrà automaticamente e sarà riassegnata tramite un altro bando pubblico di selezione.

Qualora tra i partecipanti si ottenga lo stesso punteggio, la priorità dell'assegnazione sarà determinata dal carico familiare o in subordine della maggiore età anagrafica del richiedente.

Si avverte che tutto ciò che verrà autocertificato sarà sottoposto a successivo relativo controllo di veridicità. Qualora dal controllo risultasse la non veridicità delle dichiarazioni rese si procederà alla decadenza dell'autorizzazione rilasciata e alla denuncia agli organi competenti per le false dichiarazioni rese.

L'eventuale decadenza dell'autorizzazione o la mancata acquisizione dei requisiti dei locali nei termini previsti comporterà lo scorrimento della graduatoria a favore del richiedente successivo collocato in graduatoria.

F) GRADUATORIA

Verrà stilata e resa pubblica una graduatoria provvisoria per ogni ambito territoriale e tipologia di autorizzazione

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, se non saranno pervenute richieste di riesame la stessa diverrà definitiva e sarà pubblicata con le medesime modalità sul sito del Comune di Aci Castello e affissa all'Albo Pretorio per 30 giorni.

In caso di disponibilità di autorizzazioni per rinuncia o per mancata attivazione nei termini previsti dal presente bando si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La graduatoria è **valida per due anni** a decorrere dalla data della sua pubblicazione o affissione all'Albo.

G) RIAPERTURA TERMINI

Qualora a seguito di revoca, cessazione, trasferimento, ecc., dovessero rendersi disponibili autorizzazioni diverse da quelle oggetto del presente bando, anche per singolo ambito territoriale, o tipologia di autorizzazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini per presentare domanda.

L'assegnazione avverrà secondo quando prescritto dal presente bando.

H) RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Agli assegnatari verrà data comunicazione scritta.

Nel **termine perentorio di 60 (sessanta) giorni** dal ricevimento della comunicazione scritta, gli aggiudicatari che abbiano presentato autocertificazione dovranno fornire documentazione idonea a dimostrare i requisiti ed i titoli di preferenza, nonché la disponibilità dei locali (contratto di affitto registrato), che dovranno essere di fatto liberi per consentire l'apertura della nuova attività. In caso contrario verranno considerati rinunciatarci.

L'attivazione dell'esercizio dovrà avvenire **entro 180 (centottanta) giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria, a seguito di rilascio di autorizzazione amministrativa e salvo proroga, per comprovati motivi, da richiedere per iscritto, in bollo, prima dello scadere dei 180 giorni e per un massimo di 60 giorni a pena di decadenza.

I) PUBBLICITA' ED ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul profilo del committente Comune di Aci Castello: www.comune.acicastello.ct.it

Per eventuali ulteriori informazioni fare riferimento ai seguenti recapiti:

- Ufficio Commercio Attività Produttive, via Firenze n.118 Cannizzaro, responsabile della II Area Dott. Alfredo D'Urso, Responsabile del 5° Servizio Giuseppe Gulizia, tel 095-7373530 - email: protocollo@comune.acicastello.ct.it – PEC: protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it
